

A Corigliano il fenomeno ormai è abbastanza frequente

I tonnetti con la doppia lisca preoccupano i pescatori

L'inquietante mutazione genetica dei pesci dello Ionio potrebbe essere il presumibile risultato dell'inquinamento

Antonella Balestrieri
CORIGLIANO

Pesci con doppia spina. L'allarme si sta diffondendo in queste ultime settimane nel borgo marinaro di Schiavonea, dove, infatti, con l'inizio della stagione della pesca al tonno, in molti pescano dei pesci con evidenti segni di malformazione genetica. Quale possano essere le ragioni, almeno da un punto di vista scientifico, risulta difficile dirlo, anche per mancanza di competenze nel settore e comunque perché, ad oggi, non vi sono dei dati oggettivi a cui poterci affidare. Ma la denuncia arriva da pescatori professionisti ed amatoriali che ritrovano nel loro pescato questa tipologia di pesci. La razza colpita è quella denominata Tonno Alletterato, conosciuta in gergo coriglianese come calinelle. Non si esclude che altre razze possano esserne colpite, considerato che in questo periodo dell'anno il tonno, insieme a sottospecie dello stesso, ha un grande mercato e quindi è quello che per la maggiore si pesca nella zona. È abitudine dei coriglianesi utilizzarlo per conservarlo sott'olio, per poi consumarlo nel corso dell'inverno. I pescatori più anziani hanno le loro teorie, frutto di esperienza di mezzo secolo. Per loro è evidente che si tratti di una vera mutazione genetica. Di pesci con la doppia lisca sembra che se ne peschi già da anni, ma il numero quest'anno sembra sia cresciuto in modo esponenziale. Dai racconti che sia-



Uno strano fenomeno. Un terzo del pescato presenta malformazioni

mo riusciti a raccogliere, la media di pesci deformati è di quattro su dieci. Numeri che, è bene chiarirlo, non sono sufficienti per poter avanzare delle teorie reali di casistica, ma di certo fanno riflettere. Su tutto lo Ionio si registrano casi di questo tipo. Ma le acque, almeno dai dati ufficiali dell'Arpacal, non

Su dieci esemplari quattro presentano la singolare malformazione

sono inquinate e pertanto non possono essere la causa diretta della presenza di tali malformazioni. I pescatori spiegano che, grazie alla loro esperienza, solo a guardali esternamente possono capire se si trovano davanti un pesce con doppia spina, e quindi, lo ributtano in acqua evitando di mangiarlo. Spiegano anche che, questo tipo di tonnetti, sono pesci che migrano e, pertanto, si troverebbero nelle acque joniche perché provenienti da Mar Tirreno. Questa consapevolezza desta ulteriori allarmi, considerato che proprio in quelle acque venivano fatte affondare delle barche ca-

riche di rifiuti tossici e radioattivi. Già nel 2013 tra Campora Sa Giovanni e Fiumefreddo Bruzio si registrarono casi analoghi. Esaminati i resti degli esemplari risultò che i pesci erano contaminati da metalli pesanti e, in particolare, da un valore fuori norma di idrocarburi policiclici aromatici. Nelle lische si evidenziò inoltre la presenza di tre policlorobifenili con valori oltre il livello di guardia: composti organici altamente nocivi per la salute dell'uomo. Diversi studi scientifici ne hanno evidenziato il rapporto causa effetto con l'insorgere di malattie tumorali. Le identiche anomalie anatomiche fanno pensare che i tonnetti pescati a Corigliano siano contaminati dalle stesse sostanze chimiche. In quelli anni furono pescati anche esemplari di varie specie di pesci nella stessa zona che per la loro giovane età e la ripetitività degli episodi lasciarono ipotizzare l'esistenza di un focolaio di contaminazione lungo il Tirreno cosentino. La pesca è un aspetto molto importante dell'economia di Corigliano. Con l'enorme porto peschereccio nella frazione Schiavonea e la sua flotta tra le maggiori del meridione, muove una economia di grandi proporzioni. Negli ultimi anni, per dinamiche di portata globale, la pesca e le attività ad essa correlate vivono un periodo difficile, che sta portando ad un ripensamento strutturale del settore in ambito europeo orientandolo maggiormente alla sostenibilità e alla tutela delle risorse esistenti. ◀